

B-SANYSAFE – B-SANISAFE SPRAY

SEZIONE 1:

IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto:** Adantium Plus – FIS&DM srl
1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:
Usi pertinenti: Disinfettante concentrato decontaminante. Per uso professionale.

- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:** FIS&DM S.r.l.
Str. di Sabbione, 27/A TERNI - Italy
Tel.: 0744 455503 - Fax: 0744 455504
info@fisindustry.it - www.fisindustry.it

- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** +39 02 66101029
(Niguarda Ca' Granda Poison Control Centre - Milan)

SEZIONE 2:

IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

Direttiva 67/548/EC e alla Direttiva 1999/45/EC:

La classificazione del prodotto è stata realizzata in conformità alla Direttiva 67/548/EC e alla Direttiva 1999/45/EC, adattando le sue disposizioni al Regolamento (EC) n°1907/2006 (Regolamento REACH).

Xi: R36 - Irritante per gli occhi
N: Pericoloso per l'ambiente
R10 - Infiammabile

Regulation No. 1272/2008 (CLP):

La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).

Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1A
Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili, Categoria 3
Acquatic Acute 1 : Pericoloso per l'ambiente
Skin Irrit. 2: Irritazione cutanea, Categoria 2

2.2 Elementi dell'etichetta:

Regolamento No. 1272/2008 (CLP):

Attenzione



Indicazioni di pericolo:

Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Flam. Liq. 3: H226 - Liquido e vapori infiammabili.
Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea.
Skin Sens. 1A: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.
Acquatic Acute 1: H400 – Altamente tossico per gli organismi acquatici.

Consigli di prudenza:

P303+P361+P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. P272: Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P273: Non disperdere nell'ambiente.
P397: Raccogliere il materiale fuoriuscito.
P332+P313: In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. P362: Togliere di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. P370+P378: In caso d'incendio: utilizzare estintore a polvere ABC per spegnerlo.
P501: Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

Informazioni aggiuntive:

EUH208: Contiene Agrumi, olio essenziale di eucalipto. Può provocare una reazione allergica.
EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

Sostanze che contribuiscono alla classificazione.

Olio essenziale di eucalipto ed agrumi, alcool isopropilico e benzalconio cloruro

2.3 Altri pericoli:

Non rilevante

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Descrizione chimica: Soluzione neutra

Composizione:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

Identificazione	Nome chimico/classificazione		Concentration.
CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7 Index: 603-117-00-0 REACH: 01-2119457558-25-XXXX	Alcool isopropilico ATP CLP00		2.5 - <10 %
	Directtiva 67/548/EC	F: R11; Xi: R36; R67	
	Regolamento 1272/2008	Eye Irrit. 2: H319; Flam. Liq. 2: H225; STOT SE 3: H336 - Hazard	
CAS: 68424-85-1 EC: 270-325-2 Index: Non applicabile REACH: Non applicabile	Cloruro di benzalconio ATP CLP00		2.5 - <10 %
	Directtiva 67/548/EC	C: R34; N: R50; Xn: R21/22	
	Regolamento 1272/2008	Acute Tox. 4: H302+H312; Aquatic Acute 1: H400; Skin Corr. 1B: H314 - Hazard	
CAS: 1126-71-2 EC: Non applicabile Index: Non applicabile REACH: Non applicabile	N,N-Dimethylphenethylamine Self-assessed		1 - <2.5 %
	Directtiva 67/548/EC	Xi: R36/37/38	
	Regolamento 1272/2008	Eye Irrit. 2: H319; Skin Irrit. 2: H315; STOT SE 3: H335 - Warning	
CAS: 60-00-4 EC: 200-449-4 Index: 607-429-00-8 REACH: 01-2119486399-18-XXXX	Edetic acid ATP ATP01		1 - <2.5 %
	Directtiva 67/548/EC	Xi: R36	
	Regolamento 1272/2008	Eye Irrit. 2: H319 - Warning	
CAS: Non applicabile EC: Non applicabile Index: Non applicabile REACH: Non applicabile	Olio essenziale di agrumi/eucaliptus Self-assessed		<1 %
	Directtiva 67/548/EC	Xi: R43; Xn: R65; R10	
	Regolamento 1272/2008	Asp. Tox. 1: H304; Flam. Aerosol 3: H229; Flam. Liq. 3: H226; Skin Sens. 1: H317; Skin Sens. 1A: H317; Skin Sens. 1B: H317 - Hazard	

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le intestazioni 8, 11, 12 e 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi come conseguenza di un'intossicazione possono presentarsi posteriormente all'esposizione, per cui, in caso di dubbi, esposizione diretta al prodotto chimico o persistenza del malessere, sollecitare l'intervento di un medico, mostrandogli la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per inalazione:

Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, tenerlo all'aria pulita e a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l'intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia all'infetto, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'infezione grave rivolgersi al medico. Se il miscuglio causa bruciature o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

Per ingestione:

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione.

Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non rilevante

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Utilizzare preferibilmente estintori di polvere polivalente (polvere ABC), in alternativa utilizzare spuma fisica o estintori di biossido di carbonio (CO₂). **NON SI CONSIGLIA** l'utilizzo di getti d'acqua come agente estinguente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti possibili di infiammarsi, esplodere o BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SECTION 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Isolare le fughe a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per le persone che effettuano questa funzione. Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione. In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (vedere paragrafo 8). Evitare in maniera prioritaria la formazione di miscele vapore-aria infiammabili, come mediante ventilazione o utilizzo di un agente inertizzante. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. Eliminare i carichi elettrostatici mediante l'interconnessione di tutte le superfici conduttrici sulle quali si può formare elettricità statica e a sua volta con il gruppo connesso a terra.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare il versamento nell'ambiente acquatico in quanto contiene sostanze pericolose per lo stesso. Contenere il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. In caso di versamenti importanti in acqua, notificarlo alle autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile. Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il paragrafo 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per un maneggiamento sicuro

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare il versamento libero dai recipienti. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

Travasare in luoghi ben ventilati, preferibilmente mediante estrazione localizzata. Controllare completamente i focolai di ignizione (telefoni cellulari, scintille, ...) e ventilare durante le operazioni di pulizia. Evitare la presenza di atmosfere pericolose all'interno dei recipienti, applicando per quanto possibile sistemi di inertizzazione. Travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche. In caso di possibili cariche elettrostatiche: assicurare una perfetta connessione equipotenziale, utilizzare sempre prese di terra, non utilizzare vestiti da lavoro in fibre acriliche, utilizzando preferibilmente vestiti di cotone o scarpe conduttrici. Evitare le proiezioni e polverizzazioni. Soddisfare i requisiti essenziali di sicurezza per attrezzature e sistemi definiti nella Direttiva 94/9/EC (D.Lgs. 126/1998) e con le disposizioni minime per la protezione della sicurezza e salute dei lavoratori sotto i criteri di scelta della Direttiva 1999/92/EC (D.Lgs. 233/2003). Consultare il paragrafo 10 sulle condizioni e i materiali da evitare.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante il maneggiamento e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Si raccomanda di disporre di materiale assorbente in prossimità del prodotto (vedere paragrafo 6.3)

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

T^a minima: 5 °C

T^a massima: 30 °C

Tempo Massimo: 36 mesi

B.- General storage conditions

Avoid heat, radiation, static electricity and contact with food.

7.3 Usi finali specifici

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni):

Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

DNEL (Lavoratori):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Alcool isopropilico CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	888 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	500 mg/m ³	Non rilevante
Acido edetico CAS: 60-00-4 EC: 200-449-4	Orale	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Inalazione	2.5 mg/m ³	2.5 mg/m ³	Non rilevante	Non rilevante

DNEL (Popolazione):

Identificazione		Breve esposizione		Esposizione lunga	
		Sistemico	Locale	Sistemico	Locale
Isopropyl alcohol CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7	Orale	Non rilevante	Non rilevante	26 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	319 mg/kg	Non rilevante
	Inalazione	Non rilevante	Non rilevante	89 mg/m ³	Non rilevante
Edetic acid CAS: 60-00-4 EC: 200-449-4	Orale	Non rilevante	Non rilevante	25 mg/kg	Non rilevante
	Cutanea	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante	Non rilevante
	Inalazione	1.5 mg/m ³	1.5 mg/m ³	Non rilevante	Non rilevante

PNEC:

Identificazione				
Alcool isopropilico CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7	STP	2251 mg/L	Acqua fresca	140.9 mg/L
	Suolo	28 mg/kg	Acqua marina	140.9 mg/L
	Intermittente	140.9 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	552 mg/kg
	Orale	160 g/kg	Sedimento (Acqua marina)	552 mg/kg
Acido edetico CAS: 60-00-4 EC: 200-449-4	STP	43 mg/L	Acqua fresca	2.2 mg/L
	Suolo	0.72 mg/kg	Acqua marina	0.22 mg/L
	Intermittente	1.2 mg/L	Sedimento (Acqua fresca)	Non rilevante
	Orale	Not relevant	Sedimento (Acqua marina)	Non rilevante

8.2 Controlli dell'esposizione:

A.- Misure generali di sicurezza e igiene nell'ambiente di lavoro.

Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.

Sarà necessario l'utilizzo di attrezzature di protezione nel caso di formazione di nebbia o di superamento dei limiti di esposizione professionale.

C.- Protezione specifica delle mani.

Pictogram PRL	PPE	Marked	ECN Standards	Remarks
 Mandatory hand protection	Guanti per protezione chimica	CE CAT I	EN 374-1:2003 EN 374-3:2003/AC:2006 EN 420:2003+A1:2009	Sostituire i guanti prima che appaiano i primi segni di usura.

D.- Protezione oculare e facciale

Pittogramma PRL	PPE	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del viso	Occhiali panoramici contro schizzi di liquido	CE CAT II	EN 166:2001 EN 172:1994/A1:2000 EN 172:1994/A2:2001 EN 165:2005	Pulire quotidianamente e disinfettare periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore

E.- Protezione del corpo

Pittogramma PRL	PPE	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 Protezione obbligatoria del corpo	Capo di protezione antistatica e ignifuga	CE CAT III	EN 1149-1:2006 EN 1149-2:1997 EN 1149-3:2004 EN 168:2001 EN ISO 14116:2008/AC:2009 EN 1149-5:2008	Protezione limitata in caso di fiamma.
 Protezione obbligatoria dei piedi	Scarpe di sicurezza con proprietà antistatiche e resistenti al calore	CE CAT III	EN 13287:2007 EN ISO 20345:2011 EN ISO 20344:2011	Sostituire gli stivali prima che appaiano i primi segni di usura.

F.- Misure complementari di emergenza

Misura di emergenza	Norme	Misura di emergenza	Norme
 Doccia di emergenza	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2002	 Bagno oculare	DIN 12 899 ISO 3864-1:2002

Controlli dell'esposizione dell'ambiente:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 1999/13/EC, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura):	8.1 % peso
Densità di C.O.V. a 20 °C:	81,3 kg/m ³ (81.3 g/L)
Numero di carboni medio:	3
Peso molecolare medio:	60,1 g/mol

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

Aspetto fisico:

Stato fisico a 20 °C:	Liquido
Aspetto:	Incolore
Colore:	Blu cobalto
Odore:	Fruttato

Volabilità:

Punto di ebollizione alla pressione atmosferica:	98 °C
Tensione di vapore a 20 °C:	2424 Pa
Tensione di vapore a 50 °C:	12738 Pa (13 kPa)
Tasso di evaporazione a 20 °C:	Non rilevante *

Caratterizzazione del prodotto:

Densità a 20 °C:	Densità	1004 kg/m ³
relativa a 20 °C:		1.004
dinamica a 20 °C:	Viscosità	Non rilevante*
cinematica a 20 °C:	Viscosità	Non rilevante*
Viscosità cinematica a 40 °C:		Non rilevante*
Concentrazione:	pH:	Non rilevante*
Densità di vapore a 20 °C:		Non rilevante*
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20°C:		Non rilevante*
Solubility in water at 20 °C:		Non rilevante*
Solubility properties:		Non rilevante*
Decomposition temperature:		Non rilevante*

Infiammabilità:

Punto di infiammabilità:	50 °C
Temperatura di autoignizione:	399 °C
Limite di infiammabilità inferiore:	Non disponibile
Limite di infiammabilità superiore:	Non disponibile

9.2 Altre informazioni:

Tensione superficiale a 20 °C:	Non rilevante *
Indice di rifrazione:	Non rilevante *

* Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

Urti e attrito	Contatto con l'aria	Riscaldamento	Luce solare	Umidità
Non applicabile	Non applicabile	Rischio di infiammazione	Evitare l'impatto diretto	Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili:

Acidi	Acqua	Materiali comburenti	Materiali ossidanti	Altri
Non applicabile	Non applicabile	Evitare l'impatto diretto	Evitare l'impatto diretto	Non applicabile

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici..

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Non si dispone di dati sperimentali relativi alle proprietà tossicologiche della miscela in sé. Al momento di realizzare la classificazione del livello di pericolosità relativa agli effetti corrosivi o irritanti sono state tenute in considerazione le raccomandazioni contenute nel capitolo 3.2.5 dell'Allegato VI (Direttiva 67/548/CE), nei punti b) e c) del paragrafo 3 dell'articolo 6 (Direttiva 1999/45/CE) e nei nel capitolo 3.2.3.3.5. dell'Allegato I (Regolamento n°1272/2008).

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A.- Ingestione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

B- Inalazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

C- Contatto con pelle e occhi:

Provoca infiammazione cutanea.

D- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione):

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

E- Effetti di sensibilizzazione:

Il contatto prolungato con la pelle può causare episodi di dermatiti allergiche da contatto.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-tempo di esposizione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

Non rilevante

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

Identification	Acute toxicity		Genus
Isopropyl alcohol	LD50 oral	5280 mg/kg	Rat
CAS: 67-63-0	LC50 dermal	12800 mg/kg	Rat
EC: 200-661-7	LC50 inhalation	72.6 mg/L (4 h)	Rat
Benzalkonium chloride	LD50 oral	600 mg/kg	Rat
CAS: 68424-85-1	LC50 dermal	1560 mg/kg	Rat
EC: 270-325-2	LC50 inhalation	Not relevant	
Edetic acid	LD50 oral	2581 mg/kg	Rat
	LC50 dermal	Not relevant	
CAS: 60-00-4			
EC: 200-449-4	LC50 inhalation	Not relevant	

SECTION 12: ECOLOGICAL INFORMATION

No data are available on the mixture. However, to the best of our knowledge, there is no evidence that the product is environmentally hazardous

12.1 Toxicity:

Identification	Acute toxicity		Species	Genus
Isopropyl alcohol	CL50	9640 mg/L (96 h)	Pimephales promela	Fish
CAS: 67-63-0	EC50	13299 mg/L(48 h)	Daphnia magna	Crustacean
EC: 200-661-7	EC50	1000 mg/L(72 h)	Scenedesmus subspicatus	Algae
Benzalkonium chloride	CL50	0.85 mg/L (96 h)	Oncorhynchus mykiss	Fish
CAS: 63449-41-2	EC50	0.12 mg/L (48 h)	Daphnia magna	Crustacean
EC: 264-151-6	EC50	Not relevant		
Edetic acid	CL50	41 mg/L (96 h)	Lepomis macrochirus	Fish
CAS: 60-00-4	EC50	610 mg/L (24 h)	Daphnia magna	Crustacean
EC: 200-449-4	EC50	1.01 mg/L (72 h)	Scenedesmus subspicatus	Algae

12.2 Persistence and degradability:

Identification	Degradability		Biodegradability	
Isopropyl alcohol	BOD5	1.19 g O2/g	Concentration	100 mg/L
CAS: 67-63-0	COD	2.23 g O2/g	Period	14 days
EC: 200-661-7	BOD5/COD	0,53	Biodegradable %	86 %
Edetic acid	BOD5	Not relevant	Concentration	Not relevant
CAS: 60-00-4	COD	Not relevant	Period	Not relevant
EC: 200-449-4	BOD5/COD	3,5	biodegradable %	Not relevant

12.3 Bioaccumulative potential:

Identification	Bioaccumulative potential	
Isopropyl alcohol	BCF	3
CAS: 67-63-0	Log POW	0.05
EC: 200-661-7	Potential	Low
Edetic acid	BCF	13
CAS: 60-00-4	Log POW	-3.34
EC: 200-449-4	Potential	Low

12.4 Mobility in soil:

Identification	Adsorption/desorption		Volatility	
	Isopropyl alcohol	Koc	1,5	Henry
CAS: 67-63-0	Conclusion	Very high	Dry soil	Yes
EC: 200-661-7	Surface tension	22400 N/m (25 °C)	Moist soil	Yes
Benzalkonium chloride	Koc	650000	Henry	Not relevant
CAS: 68424-85-1	Conclusion	Immobile	Dry soil	Not relevant
EC: 270-325-2	Surface tension	Not relevant	Moist soil	Not relevant
Edetic acid	Koc	1046	Henry	0E+0 Pa m ³ /mol
CAS: 60-00-4	Conclusion	Low	Dry soil	No
EC: 200-449-4	Surface tension	Not relevant	Moist soil	No

12.5 Results of PBT and vPvB assessment:

Not applicable

12.6 Other adverse effects:

Not described

SECTION 13: DISPOSAL CONSIDERATIONS

13.1 Waste treatment methods:

Code	Description	Type of waste (Directive 2008/98/EC)
07 04 04*	Other organic solvents, washing liquids and mother liquors	Hazardous

Waste management (disposal and valorisation):

Consult the authorised waste manager for valorisation and disposal operations in accordance with Annex 1 and Annex 2 (Directive 2008/98/EC, Legislative Decree 205/2010). According to codes 15 01 (2000/532/EC), if the container has been in direct contact with the product it will be treated in the same way as the product itself, otherwise it will be treated as non-hazardous waste. Discharge into watercourses is not recommended. See section 6.2.

Residue management provisions:

In accordance with Annex II of Regulation (EC) No. 1907/2006 (REACH), EU or national regulations in relation to waste management are collected.

- EU legislation: Directive 2008/98/EC, 2000/532/EC: Commission Decision of 3 May 2000
- National legislation: Legislative Decree 25/2010

SECTION 14: TRANSPORT INFORMATION

Transport of dangerous goods by land:

In application of ADR 2013 and RID 2013:

14.1 UN number:	UN1993
14.2 UN proper shipping name:	FLAMMABLE LIQUID N.O.S. (Isopropyl alcohol)
14.3 Transport hazard 3 class(es):	
Labels:	3
14.4 Packing group:	III
14.5 Hazardous for the environment:	Yes
14.6 Special precautions for user	
Special provisions:	274, 601, 640E
Tunnel restriction code:	D/E
Physical-chemical properties:	see heading 9
LQ	5 L
14.7 Transport in bulk according to Annex II of MARPOL 73/78 and the IBC Code:	Not relevant

Transport of dangerous goods by sea:

In application of IMDG 2011:

14.1 UN number:	UN1993
14.2 UN proper shipping name:	FLAMMABLE LIQUID N.O.S. (Isopropyl alcohol)
14.3 Transport hazard class(es):	3
Labels:	3
14.4 Packing group:	III
14.5 Hazardous for the environment:	Yes
14.6 Special precautions for user	
Special provisions:	223, 274, 944, 955
EmS codes:	F-E, S-E
Physical-chemical properties:	see heading 9
LQ:	5 L
14.7 Transport in bulk according to Annex II of MARPOL 73/78 and the IBC Code:	Not relevant

Transport of dangerous goods by air:

In application of IATA/ICAO 2013:

14.1 UN number:	UN1993
14.2 UN proper shipping name:	FLAMMABLE LIQUID N.O.S. (Isopropyl alcohol)
14.3 Transport hazard class(es):	3
Labels: 3	
14.4 Packing group:	III
14.5 Hazardous for the environment:	Yes
14.6 Special precautions for user	
Physical-chemical properties:	see heading 9
14.7 Transport in bulk according to Annex II of MARPOL 73/78 and the IBC Code:	Not relevant

SECTION 15: REGULATORY INFORMATION

15.1 Safety, health and environmental regulations/legislation specific for the substance or mixture:

Substances subject to authorisation under Regulation (EC) 1907/2006 (REACH): Not relevant

Regulation (EC) 1005/2009 on substances that deplete the ozone layer: Not relevant

Active substances that have not been included in Annex I (Regulation (EU) No. 528/2012): Not relevant

Regulation (EC) 689/2008 concerning the export and import of dangerous chemicals: Not relevant

Restrictions on the marketing and use of certain dangerous substances and mixtures (Annex XVII, REACH):

Not relevant

Special provisions concerning the protection of persons or the environment:

It is recommended that the information compiled in this safety data sheet be used as input data in a risk assessment of local circumstances with the aim of establishing the necessary risk prevention measures for the handling, use, storage and disposal of this product.

Other legislation:

Not applicable

15.2 Chemical safety assessment:

The provider has not carried out a chemical safety assessment.

SECTION 16: **OTHER INFORMATION**

Legislation applicable to safety data sheets:

This safety data sheet has been developed in accordance with Annex II-Guide for the preparation of Safety Data Sheets of Regulation (EC) No. 1907/2006 (Regulation (EC) No. 453/2010)

Changes to the previous MSDS regarding risk management measures:

Regulation No. 1272/2008 (CLP):

- Pictograms
- Hazard statements

- Precautionary statements

Texts of R-phrases covered in heading 3:

Directive 67/548/EC and Directive 1999/45/EC:

- R10: Flammable
- R11: Highly flammable
- R21/22: Harmful in contact with skin and if swallowed
- R34: Causes burns
- R36: Irritating to eyes
- R36/37/38: Irritating to eyes, respiratory system and skin
- R43: May cause sensitisation by skin contact
- R50: Very toxic to aquatic life
- R65: Harmful: may cause lung damage if swallowed
- R67: Vapours may cause drowsiness and dizziness

Regulation No. 1272/2008 (CLP):

- Acute Tox. 4: H302+H312 - Harmful if swallowed or in contact with skin
- Aquatic Acute 1: H400 - Very toxic to aquatic life.
- Asp. Tox. 1: H304 - May be fatal if swallowed and enters airways
- Eye Irrit. 2: H319 - Causes serious eye irritation.
- Flam. Aerosol 3: H229 - Pressurised container: may burst if heated.
- Flam. Liq. 2: H225 - Highly flammable liquid and vapour.
- Flam. Liq. 3: H226 - Flammable liquid and vapour.
- Skin Corr. 1B: H314 - Causes severe skin burns and eye damage.
- Skin Irrit. 2: H315 - Causes skin irritation.
- Skin Sens. 1: H317 - May cause an allergic skin reaction.
- Skin Sens. 1A: H317 - May cause an allergic skin reaction.
- Skin Sens. 1B: H317 - May cause an allergic skin reaction.
- STOT SE 3: H335 - May cause respiratory irritation.
- STOT SE 3: H336 - May cause drowsiness or dizziness.

Training advice:

Minimum training in occupational hazard prevention is recommended for personnel handling this product, with the aim of facilitating the understanding and interpretation of this safety data sheet, as well as the labelling of the product.

Main literature sources:

<http://esis.jrc.ec.europa.eu>

<http://echa.europa.eu>

<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviations and acronyms:

ADR: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road

- IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code

- IATA: International Air Transport Association

- ICAO: International Civil Aviation Organisation

- COD: Chemical Oxygen Demand

- BOD5: Biological Oxygen Demand after 5 days

- BCF: Bioconcentration Factor

- LD50: Lethal Dose 50

- LC50: Lethal Concentration 50

- EC50: Effective Concentration 50

- Log POW: logarithm octanol-water partition coefficient

- Koc: partition coefficient of organic carbon

The information contained in this Safety Data Sheet is based on sources, technical knowledge and legislation in force at European and national level and cannot guarantee the accuracy of the information. This information cannot be regarded as a guarantee of the properties of the product, it is merely a description as to the safety requirements.

The methodology and working conditions of users of this product are beyond our knowledge and control, and it is always the user's own responsibility to take the necessary measures to comply with the legal requirements for handling, storing, using and disposing of chemicals.

The information in this safety data sheet relates only to the product, which may be used for purposes other than those specified.